ANNO II • N.9
30 DICEMBRE 2023

18ª GIORNATA
CAGLIARI-EMPOLI

DOMUS

R O S S O B L Ù

Inizia una nuova era Romieri

Trionfo a Bari,
Cagliari di nuovo in Serie A

La "zona Cagliari", mai mollare!

UN ANNO DA BATTICUORE

EMOZIONI MEMORABILI NELLA GALLERIA DEL 2023:
RIVIVIAMOLE TUTTE D'UN FIATO IN QUESTO NUMERO. A PAGINA 8

TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef

TIRSO SPA

by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio

CIELO

ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza

La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

SOMMARIO

08

14

05

L'EDITORIALE

La squadra dei sogni

06

IL BILANCIO

Un bicchiere da riempire

08

HIGHLIGHTS

Dall'inferno al paradiso, 2023 al cardiopalma

11

MATCH DAY

Scontro salvezza, caccia ai tre punti

12

ROSE E STATISTICHE

Le curiosità su Cagliari-Empoli

14

INTERVISTA A SCUFFET

«Cagliari, mi piaci. Sardegna e Friuli simili»

16

SETTORE GIOVANILE

I nostri ragazzi al giro di boa

19

ALLENAMENTO A PORTE APERTE

Crai Sport Center gremito di tifosi

22

COOKING SHOW A VERONA

Enogastronomia e la tradizione sarda in vetrina

Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie

Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione
Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati

GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

✉ commerciale@graficheghiani.com

🌐 +39 070 916 5222

📞 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.

S. GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE

CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR

L'EDITORIALE

LA SQUADRA DEI SOGNI

di Vittorio Sanna
direttore GP REPORT

Il 2023, l'anno della rinascita. Il suo ispiratore, Claudio Ranieri. Lo sviluppo dell'idea che il Cagliari dovesse tornare agli antichi fasti. *Una Terra, un Popolo e una Squadra* non più uno slogan, ma il segreto per uscire dal buio anonimato. La forza necessaria per far risorgere uomini schiacciati dal loro ruolo. Cuore, passione, appartenenza. La trasformazione è nata dalla valorizzazione dei singoli in un contesto di insieme. È stata creata la squadra da riconsegnare all'orgoglio e allo speranza quotidiana dei Sardi. La forza dell'insieme, per farsi coraggio, per vincere e superarsi. Ranieri ha messo in gioco la sua storia, rischiando tutto. Poteva cullarsi sul leggendario salto triplo dall'88 al '91, dalla C con salvezza. Si è fatto guidare dal cuore. A 71

anni non ha avuto paura di sognare, ha intuito l'impresa, l'ha realizzata con un manipolo di calciatori. Play off agguantati con 9 gare vinte, con 8 pari e sole 2 sconfitte nella regular season. Per poi arrivare all'Olimpo scollinato con il gol di Pavoletti all'ultimo secondo, in una salita fatta solo per eroi. Storie di uomini, ognuno un capitolo leggendario. Ognuno la sua piccola grande scena. Storie di lealtà e resistenza che nelle nove partite d'avvio in Serie A, senza vittorie, hanno dimostrato quanto è saldo il legame, quanto compatto è l'insieme. Per ritornare poi a vincere, ancora in recupero, ancora nel finale. Arrendersi mai, come piace ai tifosi. Mai un successo banale. Niente di regalato. Tutto conquistato spendendo l'ultima goccia di sangue e sudore. Condottieri, ognuno nel suo ruolo, e guerrieri che sul campo vogliono diventare a tutti gli effetti "di Serie A". La vera grande conquista del 2024. Stare a giusto titolo laddove osano solamente i grandi campioni. ■

ANNO II • NUMERO 9
30 DICEMBRE 2023

Domus Rossoblù è il magazine
ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, AIC Foto,
Enrico Follesa
e Marco Camba

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione
per ogni richiesta e osservazione
legata ai contenuti pubblicati.
Per ogni esigenza scrivere a:
ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 28/12/2023
Tiratura 5.000 copie

SAPPIAMO VINCERE

UN BICCHIERE DA RIEMPIRE

Si chiude un 2023 ricco di soddisfazioni. Dal ritorno di Ranieri alla conquista della Serie A, passando per le rimonte clamorose targate Pavoletti

di Antonio Farinola

Il 2023 giunge al termine ed è tempo di bilanci per i rossoblù. L'amara sconfitta di Verona non cancella un anno da incorniciare. Dalla "prima" di Ranieri a gennaio al gol vittoria di Pavoletti a Bari a giugno, dal ritorno in Serie A ad agosto alla rimonta record col Frosinone di ottobre. Sono stati 12 mesi incredibili sotto il segno di Claudio Ranieri e dei suoi uomini, accom-

pagnati da una Unipol Domus sempre piena e sempre pronta a supportare i suoi eroi in campo.

LA CAVALCATA PLAYOFF

Alla Unipol Domus si è aperto e si chiuderà il 2023. Quel 14 gennaio, giorno del ritorno di un emozionatissimo Claudio Ranieri sulla panchina del Cagliari, la festa fu completata dal 2-0 al Como che diede il via alla rimonta playoff. Una cavalcata fatta di alti e bassi, dai successi interni con Spal, Benevento e Ascoli al fi-

lotto di sette pareggi su nove gare giocate tra febbraio e aprile, passando per le uniche due sconfitte della gestione Ranieri in Serie B con Modena e Parma. Poi a fine aprile la svolta con le vittorie su Ternana, Perugia, Palermo, Cosenza e Venezia nel turno preliminare dei playoff. Si arriva al 30 maggio col Cagliari sotto 0-2 all'intervallo contro il Parma. Nella ripresa, quando tutto sembra finito, la doppietta di Zito Luvumbo e il rigore di Gianluca Lapadula fanno esplodere la Domus.

LA ZAMPATA DI PAVOLETTI

“Quando tutto sembra finito...” sembra essere il leitmotiv che accompagnerà la squadra di Ranieri da quel 30 maggio ad oggi. Come nella finale di ritorno di Bari dove il risultato resta inchiodato sullo 0-0 al 90’ in un San Nicola già proiettato verso la Serie A. E invece, quando tutto sembra finito, la zampata di Pavoletti al 94’ regala una gioia incredibile all’Isola intera. Il ritorno nel massimo campionato è bagnato da un pareggio in casa del Torino il 21 agosto, quello alla Uni-

pol Domus sette giorni più tardi è meno fortunato, 0-2 contro i vice-campioni d’Europa dell’Inter. Il calendario non aiuta, cinque big nelle prime otto giornate, più il Bologna che oggi è in piena lotta Champions.

RIMONTE INCREDIBILI

Si arriva a ottobre con i rossoblù nel fango della zona retrocessione. In casa arriva il Frosinone che all’intervallo è avanti 0-3. Ma quando tutto sembra finito ecco di nuovo l’uomo della provvidenza, Leonardo Pavoletti, ancora al 94’ a firmare un

clamoroso 3-3 che diventa ancora più clamoroso quando 2’ più tardi completa una storica rimonta con la personale doppietta. L’11 dicembre, altro giro altra rimonta. Sassuolo avanti 0-1 al 90’. E, quando tutto sembra finito, ecco l’ennesimo capolavoro di un gruppo che non molla mai. Sempre minuto 94, questa volta Lapadula, minuto 99 rovesciata capolavoro di Pavoloso e Unipol Domus in delirio. Perché quando tutto sembra finito questa squadra tira fuori l’anima combattente del popolo sardo. Buon anno rossoblù! ■

LE TAPPE

DALL'INFERNO AL PARADISO, LE FASI DI UN 2023 AL CARDIOPALMA

A fine 2022 il presidente Tommaso Giulini e il Cagliari cambiano marcia: riorganizzazione societaria, investimento e investitura di Ranieri. Ripercorriamolo!

RANIERI E PULLY DAY

Presentato il 7 gennaio, dopo la firma del 23 dicembre, Claudio Ranieri torna sulla panchina rossoblù a poco meno di 32 anni dall'ultima volta. Vede la luce anche "Pully", la mascotte del Cagliari che da subito diventa beniamino e presenza imprescindibile di un anno entusiasmante.

«PIACERE LUVUMBO ZITO»

Il classico ingresso in campo prima dell'allenamento, inizia una nuova settimana di lavoro e i ragazzi ci salutano con entusiasmo, come di consueto. Uno in particolare, però, diventerà tormentone social, marchio distintivo e didascalia di un'era: «Piacere Luvumbo Zito piacere», detto tutto d'un fiato.

A CASA DEI TIFOSI

Da Sestu a Villagrande Strisaili, passando per Tempio, Villacidro, Nurachi, Oristano, Carbonia, Ghilarza, Villaputzu, Nuoro e tanto altro. Il 2023 ha visto concretizzarsi il giro di Sardegna del Cagliari, che continua e continuerà. Perché il Cagliari è della gente, dei suoi tifosi, nell'Isola e in giro per il mondo, sfruttando ogni occasione - sportiva e non - per abbracciarsi e ritrovarsi in nome di un'unica passione. Nasce anche la rubrica "A giru a giru cun su Casteddu" sui canali uffii-

ciali del Club, per scoprire i paesi e la gente che in ogni dove trepida per il rossoblù.

SA DIE DE SA SARDIGNA E UN SANT'EFISIO SPECIALE

Prima Sa die de sa Sardigna celebrata con un video toccante e dal grande significato identitario, storico e culturale. Poi Sant'Efisio, con i rossoblù in campo il 30 aprile con la maglia "special edition": la vittoria firmata Deiola e Zappa segna il cambio di passo decisivo verso la cavalcata che porterà in Serie A. E a fine gara proprio Gabriele, il match-winner, non potrà che recitare un passaggio diventato celebre grazie a Nico Bortis. Sorrisi, felicità, vittoria. Quello che ci piace.

UN TUTT'UNO VERSO LA GLORIA

Mai disputati, difficili, carichi di tensione e adrenalina. I playoff sono stati un'esperienza indimenticabile, condensata in pochi giorni per cinque partite decisive, una dopo l'altra. Li abbiamo vinti affrontandoli insieme ai tifosi: in trasferta e in casa, certo, ma anche tra una sfida e l'altra riempiendo gli spalti dell'Unipol Domus per darci la carica a vicenda.

FINO ALL'ULTIMA BATTAGLIA

Lo slogan che abbiamo individuato e ci ha accompagnato: il 2-1 al Venezia con la sofferenza della ripresa,

la rimonta sul Parma e il ritorno in trincea, resistendo al Bari in Sardegna per poi colpirlo all'ultimo tuffo. Seus TorrAus, il Cagliari è di nuovo in Serie A l'11 giugno e può esplodere la festa.

CHE FESTA!

Poche ore di sonno, per non dire nessuna. Il tripudio di Bari, il volo nel cuore della notte, il bagno di folla all'aeroporto, e poi lo stadio, per qualcuno anche un bagno al Poetto. E poi via a preparare un pomeriggio da sogno, con la Unipol Domus esaurita e la passerella dei ragazzi, dello staff, del mister e di tutto il Club. Il Cagliari c'è, e ci sarà sempre, ovunque.

ZONA PAVOLETTI, ZONA CAGLIARI

Inizia una nuova avventura: tosta, da ultimi arrivati, per inseguire una salvezza da costruire giorno dopo giorno con sacrificio, conoscendo i propri limiti e la propria forza, con realismo e voglia di stupire, di imparare, migliorare e gioire alla fine, come sempre. La Serie A non perdona e non aspetta, il Cagliari è pronto. Due esempi? Le rimonte su Frosinone e Sassuolo, in piena "Zona Pavoletti", ma anche un ruolino e un rendimento che dal 22 ottobre cambia radicalmente. Avanti Casteddu! *(di addis, allera, frongia).* ■

COPA X

ICONIC

**SCOPRI LA NOSTRA NUOVA
COLLEZIONE STREETWEAR**

CAGLIARI-EMPOLI

SCONTRO SALVEZZA, CACCIA AI TRE PUNTI

Dalla prestigiosa cornice di Palazzo Tirso Ranieri suona la carica: vietato sbagliare

di Oliviero Addis

Il Cagliari torna a casa e lo fa con tanta voglia di rivalsa, dopo due sconfitte esterne figlie di episodi sfortunati e qualche occasione di troppo mancata. Se con il Napoli a punire i rossoblù

sono state le giocate di due fuoriclasse come Osimhen e Kvaratskhelia, a Verona il rammarico è quello di non aver concretizzato un primo tempo di totale supremazia.

TUTTI INSIEME

Ecco quindi la sfida ai toscani azzurri per provare a

chiudere al meglio un 2023 straordinario e soprattutto ripartire alla grande in vista del nuovo anno, lasciando il passato alle spalle. Esiste solo il futuro, lo ha ribadito mister Ranieri in conferenza stampa e lo sanno i ragazzi che oggi scenderanno in campo reduci da quattro risultati utili consecutivi tra le mura amiche, di cui tre successi.

SARÀ BATTAGLIA

Caccia ai tre punti, ma per ottenerli servirà una gara perfetta. Cagliari-Empoli è anche Ranieri contro Andreazzoli, i più esperti marinai del campionato. Si giocherà sui dettagli, sulla lotta e sulla voglia di portare a casa il risultato. Al nostro fianco una Unipol Domus gremita: sarà battaglia, avanti Casteddu! ■

LA ROSA
CAGLIARI

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005

3	Edoardo Goldaniga	1993
4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
24	Elio Capradossi	1996
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
20	Gastón Pereiro	1995
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
38	Jacopo Desogus	2002
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002

**Allenatore
CLAUDIO
RANIERI**

LE CURIOSITÀ SUL MATCH

Cagliari 13 punti, Empoli 12. Partita di vitale importanza per la classifica. Sarà la gara numero 34 tra le due compagini con un bilancio di 10 vittorie sarde, 6 pareggi e 17 successi azzurri. Contando le sole gare giocate in Sardegna, invece, il bilancio pende a favore dei rossoblù, vittoriosi in ben 8 occasioni contro le 4 affermazioni toscane, 4 pari. L'ultimo confronto giocato alla Domus risale al 2021 quando la formazione di Andreazzoli si impose 2-0 con le reti di Federico Di Francesco e Stulac. Prima di allora gli ospiti non sbancavano l'isola da quasi 20 anni.

SEMPRE IN GOL

In tre occasioni i rossoblù finirono la gara in goleada. La prima nel lontano 1961/62 in Serie C con il Cagliari che si impose 4-1 con tripletta di Torriglia e gol di Congiu. Nel '99, in occasione della prima sfida in Serie A, il Cagliari vinse 5-1 grazie alla tripletta di M'bo-ma e alla doppietta di Muzzi. In A nel 2005/06 i sardi calarono un altro poker (4-1): doppietta di Esposito e reti di Sua-zo e Abeijon. Marin, Grassi, Walukiewicz e Mancosu sono gli ex della sfida. (a.f.) ■

LA CLASSIFICA

AGGIORNATA
AL 28/12

1	INTER	44	11	MONZA	21
2	JUVENTUS	40	12	LECCE	20
3	MILAN	33	13	GENOA	19
4	BOLOGNA	31	14	FROSINONE	19
5	FIORENTINA	30	15	SASSUOLO	16
6	ROMA	28	16	VERONA	14
7	NAPOLI	27	17	UDINESE	14
8	ATALANTA	26	18	CAGLIARI	13
9	LAZIO	24	19	EMPOLI	12
10	TORINO	24	20	SALERNITANA	9

18ª GIORNATA

Fiorentina-Torino
Napoli-Monza
Genoa-Inter
Lazio-Frosinone
Atalanta-Lecce
Cagliari-Empoli
Udinese-Bologna
Milan-Sassuolo
Verona-Salernitana
Juventus-Roma

PROSSIMO TURNO

Bologna-Genoa
Inter-Verona
Frosinone-Monza
Lecce-Cagliari
Sassuolo-Fiorentina
Empoli-Milan
Torino-Napoli
Udinese-Lazio
Salernitana-Juventus
Roma-Atalanta

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Fabio Maresca di Napoli

ASSISTENTI

Ciro Carbone di Napoli
e Alessandro Giallatini di Roma 2

QUARTO UFFICIALE

Francesco Fourneau (Roma 1)

VAR

Daniele Paterna (Teramo)
e Matteo Gariglio (Pinerolo)

LA ROSA

EMPOLI

Allenatore
**AURELIO
ANDREAZZOLI**

1	Samuele Perisan	1997
25	Elia Caprile	2001
40	Lovro Stubljär	2004
99	Erit Berisha	1989

3	Giuseppe Pezzella	1997
4	Sebastian Walukiewicz	2000
13	Liberato Cacace	2000
14	Gabriele Guarino	2004
19	Bartosz Bereszynski	1992
24	Tyronne Ebuehi	1995
33	Sebastiano Luperto	1996
34	Adrian Ismajli	1996

5	Alberto Grassi	1995
8	Viktor Kovalenko	1996
16	Luca Belardinelli	2001
18	Răzvan Marin	1996
21	Jacopo Fazzini	2003
22	Filippo Ranocchia	2001
27	Daniel Maldini	2001
29	Youssef Maleh	1998
30	Simone Bastoni	1996
35	Tommaso Baldanzi	2003

7	Stiven Shpendi	2003
9	Francesco Caputo	1987
11	Emmanuel Gyasi	1994
20	Matteo Cancellieri	2002
23	Mattia Destro	1991
28	Nicolò Cambiaghi	2000

SIMONE SCUFFET

CAGLIARI, MI PIACI. FRIULI E SARDEGNA, QUANTE AFFINITÀ!

A tu per tu con il portiere, tra il campo e l'ennesima esperienza di vita in carriera

Dalla sua parte, Simone Scuffet, ha sempre avuto i fatti. Poche parole, il silenzio è d'oro per lui che tra i pali in Italia e in Europa ha costruito un percorso ancora giovane ma già pieno di passaggi decisivi. Cagliari è l'ultimo in ordi-

ne di tempo, punto di arrivo e trampolino per continuare a dimostrare il proprio valore, qualora fosse necessario. Schivo, granitico, il friulano ha portato in rossoblù la sua capacità di aspettare il proprio momento e infondere serenità.

9 presenze stagionali in rossoblù. 900 i minuti totali. A un passo dalle 50 in Serie A

Come stanno andando questi primi mesi in Sardegna?

Molto bene, sapevo di arrivare in una piazza calda, con grande passione per questa squadra. Amici e colleghi che hanno avuto a che fare con questo ambiente mi avevano raccontato le migliori cose di Cagliari e del Cagliari, non sbagliavano. Ho trovato una città a misura d'uomo, dove non manca niente per godersi i momenti di relax e l'entusiasmo dei tifosi, appassionati ma discreti e rispettosi. E poi un gruppo forte, sano, con un mister che

non ha bisogno di presentazioni qual è Claudio Ranieri.

Dal punto di vista personale: inizio "alle spalle" di Boris, ora sei tu il titolare. Ci racconti questa situazione?

Il calcio è questo. Il mister e lo staff prendono le decisioni e sta a noi farci trovare pronti sfruttando le opportunità, senza rivalità ma con quella sana concorrenza che fa bene al collettivo e funge da stimolo per tutti. Lavoriamo bene con Walter Bressan, che è un preparatore molto bravo: il Mister ha spesso ribadito di sentirsi tranquillo con

gli estremi difensori che ha a disposizione: la fiducia di un tecnico di questa caratura è qualcosa di speciale per me e i miei compagni. Sta poi a noi ripagarlo sul campo e dimostrare le nostre qualità.

La Sardegna e il Friuli: due terre con tante similitudini...

Vero. L'orgoglio e l'attaccamento alla propria identità, unica per tanti motivi. Ci sono molte affinità. Il Friuli non è un'isola lontana dalla terra ferma come la Sardegna, ma anche da noi ci sono molte peculiarità che lo rendono senza eguali. Mi fa molto piacere avere incontrato la realtà sarda, sia per quanto riguarda il campo che per tutto ciò che lo circonda a livello umano e paesaggistico.

Torniamo al campo: arriva l'Empoli. Siamo in una fase calda della stagione...

E dobbiamo essere pronti. Ogni gara fa storia a sé, il passato conta poco se non come insegnamento per evitare errori e disattenzioni che sin qui ci sono costati punti pesanti. Abbiamo dimostrato di essere squadra. Spesso abbiamo meritato di più, ma se non siamo riusciti a concretizzare è una nostra responsabilità e significa che occorre migliorare. Sotto con l'Empoli, squadra preparata che ha sin qui un percorso simile al nostro. Dovremo lottare, con la spinta del nostro stadio che nelle ultime gare interne è stato decisivo. (f.f.) ■

di Antonio Farinola

L'auspicio per il 2024 è quello di continuare a crescere. Il nuovo anno della Primavera di Fabio Pisacane inizierà il 6 gennaio con la sfida interna contro il Sassuolo, squadra che si sta giocando il secondo posto in campionato, ma non molto distante dai sardi. I rossoblù navigano a metà classifica, con 21 punti, alla pari di Juventus e Genoa e hanno le prime posizioni a tiro. Fin qui il percorso di crescita è stato costante, fatto di qualche battuta d'arresto come nell'ultima sfida con la Sampdoria, ma anche di belle vittorie come quella in casa del Milan e del Lecce, campione in carica.

COSTANTE MIGLIORAMENTO

Tante prestazioni di alto livello per una delle squadre più giovani dell'intero torneo, come l'ultima di Bogliasco contro la Sampdoria nella quale sono mancati solo gol e risultato. Dopo 15 giornate i rossoblù hanno portato a casa 6 vittorie, 3 pareggi e 6 sconfitte con la consapevolezza di aver avuto uno sviluppo enorme sul piano del gioco e del carattere proseguendo il lavoro iniziato nella fase finale della stagione scorsa, quando mister Pisacane rilevò il gruppo portandolo alla salvezza.

IL VIVAIO

I NOSTRI RAGAZZI AL GIRO DI BOA

Il punto alla sosta natalizia sulle formazioni giovanili rossoblù che militano nei tornei nazionali: dalla Primavera all'Under 15

A sinistra l'resultanza della Primavera. A destra l'Under 17 e l'Under 15 in azione. Sotto il tecnico dell'Under 18 Bellucci durante l'allenamento

SQUADRE IN CRESCITA

Ottima prima parte di campionato anche per l'Under 18 di mister Claudio Bellucci, decima con 18 punti frutto di 5 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte nelle prime 13 giornate (una di riposo essendo il girone composto da un numero dispari di compagni) con 26 gol fatti e altrettanti subiti. In crescita anche l'Under 17 di mister Riccardo Testoni che arriva al giro di boa con tre risultati utili in fila e rinnovata fiducia nel la-

voro quotidiano, e l'ottimismo verso risultati ancora migliori anche nelle prossime gare ufficiali. Il Girone B dei baby rossoblù ripartirà il 14 gennaio in casa contro l'Inter, seconda. Viaggiano a metà classifica l'Under 16 di mister Stefano Medda e l'Under 15 di mister Federico Trudu, foriere di note liete a livello di collettivo e sui singoli, sviluppando una proposta tecnica e tattica in linea con la filosofia del Club in materia di Settore Giovanile. ■

DRESS YOURCLUB

BYEYESPORT

VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM

SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**

PORTE APERTE

CRAI SPORT CENTER GREMITO DI TIFOSI

Più di cinquecento tifosi sono accorsi per spingere la squadra e assistere all'allenamento di mercoledì 27 dicembre

di Graziano Allera

Duecentocinque. Sono i giorni trascorsi dall'ultimo allenamento a porte aperte all'Unipol Domus prima della finale d'andata dei playoff

contro il Bari. A concludere questo magnifico anno rossoblù non poteva che essercene un altro, questa volta al Campo 1 del Crai Sport Center. Sulla tribuna "Carlo Enrico Giulini" e a bordo-campo mercoledì, sono stati più di 500 i tifosi rossoblù

che hanno assistito all'allenamento guidato da mister Ranieri in preparazione alla sfida di oggi, molto importante per il raggiungimento dell'obiettivo rossoblù: la salvezza. È stata una mattinata di festa, tra applausi, affetto e tanto entusiasmo. La gioia, ancora una volta, di vedere tante famiglie e bambini come testimonianza dell'amore crescente verso i colori rossoblù che coinvolge tutta l'Isola.

La seduta è iniziata con dei lavori atletici di attivazione, a seguire esercitazioni dedicate al possesso palla. Poi spazio ad una partita a tutto campo giocata a ranghi misti, rossi contro gialli, terminata in pareggio con le reti di Luvumbo e Jankto. Al fischio finale, i giocatori, hanno ricevuto l'abbraccio del pubblico presente, firmando autografi e scattando selfie con i tifosi presenti.

tando selfie con i tifosi presenti.

Ancora una volta il popolo rossoblù ha risposto con una presenza massiccia, sold out in poche ore i tagliandi per accedere al Crai Sport Center. Il miglior viatico possibile per la gara di oggi in un'Unipol Domus compatta e da brividi. Come sempre, verso i tre punti da conquistare. ■

CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING

ACQUISTA ORA

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA

VISITA I NOSTRI STORE

eyesportwear.com

FOLLOW US

COOKING SHOW A VERONA

ENOGASTRONOMIA E LA TRADIZIONE SARDA IN VETRINA

**In terra scaligera
il nuovo
appuntamento
con il viaggio
in partnership con
Regione Sardegna
e insieme ai tifosi
dei circoli sardi**

Enogastronomia e intrattenimento. A poche ore dalla sfida dei rossoblù a Verona, è andato infatti in scena l'evento intitolato "Cucina sarda, identità e gusto: qualità e preparazione dei piatti che raccontano la nostra Isola". Ricette della tradizione, degustazione di prodotti tipici: ai fornelli lo chef del Cagliari Calcio, William Pitzalis. Organizzato dal Club, in collaborazione con la Regione Sardegna, l'e-

vento ha visto presenti anche una delegazione della Federazione delle Associazioni Sarde in Italia, dei Circoli sardi e dei Cagliari Fan Club. A fare gli onori di casa il direttore Business e Media del Cagliari Calcio, Stefano Melis: «Un'altra tappa del nostro racconto dell'Isola, un progetto che portare avanti insieme alla Regione Sardegna. Non solo turismo, ma anche la cultura, le tradizioni della nostra terra, approfondite oggi in chiave gastronomica». Sono intervenuti il presidente della Fasi, Bastianino Mossa, e Francesca Sanna, presidente dell'Associazione dei sardi di Verona. Lo chef William Pitzalis nel suo show cooking ha preparato i culurgionis. Sorpresa finale: a raggiungerne i tifosi Mancosu, Luvumbo, Gaston e Radunovic. Abbracci, sorrisi e selfie tutta a tinte rossoblù. (f.f.) ■

tradizione e passione dal 1654

CARLOFORTE
TONNARE

carlofortetonnare.com